

Progetto Curricolo Educazione Civica

PREMESSA

Con la legge 92/2019 è stato introdotto, in tutti i cicli dell'ordinamento scolastico italiano, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, nella consapevolezza che «l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona». L'applicazione delle finalità della legge è stata realizzata con l'emanazione, con D.M. n° 35 del 22/06/2020, delle Linee Guida predisposte dal Comitato Tecnico Scientifico.

Su tale base, le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare «la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società», nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

INDICAZIONI OPERATIVE

La L. 92/2019 prevede che l'Educazione Civica sia un insegnamento trasversale affidato a tutti i docenti del Consiglio di Classe in modalità interdisciplinare. Per ciascuna classe Il Dirigente Scolastico individua e nomina, tra i docenti del Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento per la disciplina (che può coincidere con il Coordinatore del Consiglio di Classe). Tale docente dovrà verificare che l'insegnamento venga svolto secondo quanto programmato dal Consiglio di Classe, che il monte ore annuale venga raggiunto e che le valutazioni vengano regolarmente compiute, secondo le modalità programmate dal Consiglio di Classe.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio intermedio o finale, il docente coordinatore formula la proposta di voto, espresso in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I docenti di Diritto eventualmente presenti nell'Organico dell'autonomia dell'Istituto, non essendo tale disciplina prevista nei curricoli del Liceo Classico e del Liceo Musicale, potranno assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possano procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

STRUTTURA DEL CURRICOLO

Le "Linee guida per l'insegnamento per l'Educazione civica" si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla stessa: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

1. Costituzione e Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo Sostenibile, Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Cittadinanza Digitale

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

Questo documento contiene le indicazioni, elaborate dal Collegio dei Docenti, per l'applicazione delle Linee-Guida nella didattica delle classi del Liceo Classico e Musicale Empedocle.

Per ciascun anno di corso vengono indicati alcuni traguardi, ritenuti essenziali, desunti dalle Linee-Guida e afferenti alle tre macro-aree in cui si articola il percorso di Educazione Civica. Ciascun traguardo viene articolato in tre differenti obiettivi didattici (Struttura, Funzione, Processo) da includere nella programmazione dei singoli Consigli di classe e da completare con l'indicazione delle discipline attraverso cui si dovranno sviluppare nel corso dell'anno scolastico e dei diversi argomenti appartenenti alla programmazione disciplinare. I Dipartimenti individueranno, per ciascun anno di corso le tematiche, le Unità di apprendimento e gli argomenti disciplinari che meglio possono sviluppare gli obiettivi didattici, nonché le attività da proporre al fine della valutazione degli apprendimenti. I Consigli di classe adatteranno il syllabo alla programmazione annuale specifica della classe e individueranno tempi e modalità di svolgimento dell'insegnamento, nel rispetto dell'indicazione della Legge 92/2019 di "almeno 33 ore" annuali che dovranno risultare dalle firme apposte sul registro. Le tre macroaree (I Costituzione, II Sviluppo sostenibile, III Cittadinanza digitale) dovranno essere comprese, nelle forme ritenute più idonee, tra i nodi concettuali del Consiglio di Classe e delle programmazioni disciplinari e dipartimentali.

ELEMENTI AGGIUNTIVI AL CURRICOLO

Il curriculum di Educazione Civica fornisce una cornice formale ed istituzionale all'interno della quale sono inglobate e valorizzate attività, percorsi e progetti elaborati da Docenti, Dipartimenti e Consigli di Classe; ha come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari e comprende azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum formativo d'Istituto. Tutte le attività svolte dalla classe che abbiano attinenza con il curriculum di Educazione Civica devono, pertanto, essere ricondotte in modo strutturale e pieno nella programmazione iniziale del Consiglio di Classe, all'interno del Curriculum, evitando, per quanto possibile, iniziative estemporanee e non programmate. Di conseguenza, i progetti che venivano precedentemente svolti in modo occasionale dalle varie classi, devono essere programmati a inizio anno in modo da poter costituire parte integrante del curriculum di Educazione Civica. In particolare i progetti di Educazione alla salute, Educazione sessuale, Educazione stradale, Educazione Ambientale, Giornate FAI, Giorno della memoria, Giorno del ricordo, Giornate della legalità, Conoscenza dei Regolamenti di Istituto e altri dovranno essere compresi nella programmazione iniziale del Consiglio di Classe del Curriculum di Educazione Civica e, durante lo svolgimento di tali attività, si dovrà firmare la disciplina.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le modalità indicate nella programmazione per l'insegnamento della disciplina e affrontate durante l'attività didattica. I

docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. (Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'istruzione).

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione dovrà avvenire secondo la scansione dei tempi dell'Anno Scolastico deliberata dal Collegio Docenti. Ogni Consiglio di classe dovrà deliberare, in sede di programmazione iniziale, le modalità e i tempi di svolgimento dell'attività per la verifica. La griglia di valutazione allegata costituisce un riferimento per la valutazione che, in sede di Consiglio di Classe, avverrà su proposta del Coordinatore dell'Educazione Civica, sentiti tutti i docenti e tenuto conto di tutte le valutazioni espresse.

DOCUMENTAZIONE

Il Curricolo di Istituto è integrato dai seguenti documenti dai quali è stato desunto e che costituiscono il quadro generale normativo per la sua applicazione:

1. Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali.
2. Legge 92/2019: Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
3. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica;
4. Documenti di riferimento, di organismi nazionali e internazionali, attinenti le tematiche specifiche.

Tutti i documenti sono consultabili, accedendo con il proprio account @liceoempedocle.org, al link: <https://bit.ly/curredcj>

Sillabo di Educazione Civica I anno

| Area | TRAGUARDO dalle Linee Guida D.M. 35/2020 | SILLABO STRUTTURALE (quali elementi conoscitivi, procedimenti etc.) | SILLABO FUNZIONALE (abilità) | SILLABO PROCESSUALE (attività) | DISCIPLINE COINVOLTE |
|-------------------------|--|--|---|--|--|
| I Costituzione | Conoscere e rispettare il Regolamento scolastico | Conoscere i Regolamenti d'Istituto | Assumere un comportamento corretto e responsabile nei confronti della comunità scolastica | Attività suggerite*: <i>Ricerca web e presentazione multimediale</i> <i>Compito di realtà</i> <i>Service learning</i> | I Dipartimenti e i CdC indicheranno tutte le discipline coinvolte (e il numero di ore approssimativamente necessarie), le Unità di apprendimento e gli argomenti disciplinari per il raggiungimento dei traguardi. |
| II Sviluppo sostenibile | Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo senso di responsabilità. | Conoscere l'effetto serra e comprendere che l'attuale cambiamento climatico è un fenomeno antropogenico risultato delle crescenti emissioni di gas serra. Sapere quali attività umane - a livello globale, nazionale, locale e individuale - contribuiscono al cambiamento climatico. Conoscere le maggiori conseguenze ecologiche sociali, culturali ed economiche del cambiamento climatico. | Essere in grado di spiegare le dinamiche degli ecosistemi e l'impatto ambientale, sociale, economico ed etico del cambiamento climatico. Essere in grado di collaborare con gli altri e di sviluppare strategie condivise per affrontare il cambiamento climatico. | Elementi processuali: Valutare se le proprie attività private e lavorative sono rispettose del clima e - in caso negativo - di modificarle. Anticipare, prevedere e valutare l'impatto di decisioni e attività sulle altre persone e parti del mondo. | |
| III Cittadinanza | Distinguere i diversi device e utilizzarli | Conoscere le norme comportamentali da | Individuare e riconoscere le differenze tra i vari | Valutare i principi di | |

| | | | | | |
|----------|--|---|---|---|--|
| digitale | <p>correttamente.</p> <p>Rispettare i comportamenti nella rete (netiquette) e navigare in modo sicuro.</p> <p>Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p> | <p>osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p> | <p>dispositivi.</p> <p>Ricerca elementi di netiquette nei diversi ambiti e costruirne una propria.</p> <p>Conoscere i possibili rischi della rete internet.</p> <p>Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione.</p> | <p>funzionamento di smartphone e tablet.</p> <p>Visitare diversi siti web e aprire alcune email e individuare eventuali elementi che possono costituire fonti di rischio.</p> | |
|----------|--|---|---|---|--|

Sillabo di Educazione Civica II anno

| Area | TRAGUARDO dalle Linee Guida D.M. 35/2020 | SILLABO STRUTTURALE (quali elementi conoscitivi, procedimenti etc.) | SILLABO FUNZIONALE (abilità) | SILLABO PROCESSUALE (attività) | DISCIPLINE COINVOLTE |
|-------------------------------|---|---|--|--|---|
| I Costituzione | La democrazia nella scuola: dai DD.DD. alla Carta dello Studente | | | Attività suggerite*: <i>Ricerca web e presentazione multimediale</i> <i>Compito di realtà</i> <i>Service learning</i> | I Dipartimenti e i CdC indicheranno tutte le discipline coinvolte (e il numero di ore approssimativamente necessarie), le Unità di apprendimento e gli argomenti disciplinari per il raggiungimento dei traguardi. |
| II Sviluppo sostenibile | Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. | <p>Possedere conoscenze relative a salute, igiene e benessere e riflettere criticamente su di essi.</p> <p>Comprendere le dimensioni sociali, politiche ed economiche della salute e del benessere.</p> <p>Capire l'impatto negativo di comportamenti come la xenofobia, la discriminazione e il bullismo sulla salute mentale.</p> <p>Comprendere i danni alla salute delle dipendenze da alcol, tabacco o droghe.</p> | <p>Essere capace di elaborare una comprensione olistica della salute.</p> <p>Interagire con persone malate.</p> <p>Essere capace di argomentare in favore di strategie di prevenzione per promuovere la salute e il benessere.</p> | <p>Elementi processuali:</p> <p>Essere capace di adottare comportamenti che promuovano la salute nella routine quotidiana.</p> <p>Gestire diversi tipi di file e comprendere la funzione di ciascuno.</p> <p>Visitare siti di informazione e imparare a</p> | |

| | | | | | |
|--|--|---|---|---|--|
| <p>III Cittadinanza digitale</p> | <p>Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p> | <p>Distinguere le fonti credibili da quelle inaffidabili.</p> <p>Saper distinguere tra i vari tipi di dati e porli in relazione gerarchica.</p> <p>Riconoscere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e sapere come comportarsi di fronte a essi.</p> | <p>riconoscere le notizie e le fonti affidabili da quelle inaffidabili.</p> | |
|--|--|---|---|---|--|

Sillabo di Educazione Civica III anno

| Area | TRAGUARDO dalle Linee Guida D.M. 35/2020 | SILLABO STRUTTURALE (quali elementi conoscitivi, procedimenti etc.) | SILLABO FUNZIONALE (abilità) | SILLABO PROCESSUALE (attività) | DISCIPLINE COINVOLTE |
|----------------------------|---|---|---|--|---|
| I Costituzione | <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese</p> <p>Conoscere i doveri di cittadino e assumere piena consapevolezza dell'esercizio dei diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> | <p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.</p> <p>Conoscenza dei diritti e doveri previsti dalla Costituzione.</p> | <p>Comprendere le dimensioni del pluralismo istituzionale previsto dalla carta costituzionale.</p> <p>Distinguere le varie forme che può assumere un comportamento ispirato al rispetto della legge.</p> <p>Comprendere la radice e il significato dei valori della partecipazione e della solidarietà.</p> | <p>Attività suggerite*:</p> <p><i>Ricerca web e presentazione multimediale</i></p> <p><i>Compito di realtà</i></p> <p><i>Dibattito strutturato</i></p> <p>Elementi processuali:</p> <p>Approfondire criticamente particolari riferimenti a doveri e diritti.</p> | <p>I Dipartimenti e i CdC indicheranno tutte le discipline coinvolte (e il numero di ore approssimativamente necessarie), le Unità di apprendimento e gli argomenti disciplinari per il raggiungimento dei traguardi.</p> |
| II Sviluppo sostenibile | <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p> | <p>Conoscere gli elementi che definiscono la sostenibilità ambientale.</p> <p>Comprendere le ragioni storiche dei modelli di insediamento e le necessità di sviluppare sistemi sostenibili.</p> | <p>Interagire con i gruppi del territorio e sviluppare una visione futura sostenibile della propria comunità.</p> <p>Riflettere sullo sviluppo dell'identità della propria regione.</p> <p>Contestualizzare i propri bisogni all'interno degli ecosistemi, a livello locale</p> | <p>Pianificare, attuare e valutare progetti sostenibili.</p> <p>Partecipare ai processi decisionali che riguardano la propria comunità.</p> <p>Creare identità digitali e comprenderne i diversi utilizzi.</p> | |

| | | | | | |
|------------------------------|--|---|--|--|--|
| | | | e globale, per insediamenti umani più sostenibili. | | |
| III Cittadinanza digitale | Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo. | <p>Creare e gestire l'identità digitale, proteggendo la propria reputazione.</p> <p>Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.</p> | <p>Comprendere le diverse identità digitali (email, social network, identità digitale).</p> <p>Adottare specifiche strategie di comunicazione al pubblico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p> | | |

Sillabo di Educazione Civica IV anno

| Area D.M. 35/2020 | TRAGUARDO dalle Linee Guida D.M. 35/2020 | SILLABO STRUTTURALE (quali elementi conoscitivi, procedimenti etc.) | SILLABO FUNZIONALE (abilità) | SILLABO PROCESSUALE (attività) | DISCIPLINE COINVOLTE |
|------------------------------|---|--|---|--|--|
| I Costituzione | Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. | Conoscenza dei valori a cui si ispira l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | Assumere comportamenti consapevolmente e criticamente ispirati alla responsabilità, alla partecipazione e alla solidarietà. | Attività suggerite*: <i>Ricerca web e presentazione multimediale</i> <i>Compito di realtà</i> <i>Dibattito strutturato</i> Elementi processuali: Approfondire, valutare e partecipare a processi decisionali pubblici. Pianificare, attuare e valutare attività legate al consumo usando i criteri di sostenibilità esistenti. | I Dipartimenti e i CdC indicheranno tutte le discipline coinvolte (e il numero di ore approssimativamente necessarie), le Unità di apprendimento e gli argomenti disciplinari per il raggiungimento dei traguardi. |
| II Sviluppo sostenibile | Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni | Capire come le scelte di stile di vita individuale influenzano lo sviluppo sociale, economico, ambientale. | Essere in grado di comunicare e incoraggiare gli altri a impegnarsi in pratiche sostenibili di consumo e produzione. | Riconoscere i diversi contenuti rinvenibili sulla rete e catalogarli in base alla loro funzione, ai rischi, alle finalità esplicite e implicite. | |
| III Cittadinanza digitale | Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. | Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriate ad un | Riconoscere e gestire il concetto di sorveglianza e l'uso dei big data. Imparare a comunicare | | |

| | | | | | |
|--|---|-----------------------|--|---|--|
| | Sapere argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. | determinato contesto. | servendosi degli strumenti digitali in modo da sfruttarne le possibilità e le potenzialità evitando i rischi. Utilizzare l'identità digitale nei rapporti con la P.A., l'economia, i propri pari. | Sapere comunicare applicando i diversi linguaggi. | |
|--|---|-----------------------|--|---|--|

Sillabo di Educazione Civica V anno

| Area | TRAGUARDO dalle Linee Guida D.M. 35/2020 | SILLABO STRUTTURALE (quali elementi conoscitivi, procedimenti etc.) | SILLABO FUNZIONALE (abilità) | SILLABO PROCESSUALE (attività) | DISCIPLINE COINVOLTE |
|------------------------------|---|---|---|--|--|
| I Costituzione | Partecipare al dibattito culturale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. | Comprensione del funzionamento delle istituzioni democratiche ai diversi livelli. Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, a partire dallo sviluppo storico dell'Unione europea. | Partecipare in modo critico e responsabile alla vita democratica. | Attività suggerite*: <i>Ricerca web e presentazione multimediale</i> <i>Compito di realtà</i> <i>Dibattito strutturato (anche in L2)</i> Elementi processuali: | I Dipartimenti e i CdC indicheranno tutte le discipline coinvolte (e il numero di ore approssimativamente necessarie), le Unità di apprendimento e gli argomenti disciplinari per il raggiungimento dei traguardi. |
| II Sviluppo sostenibile | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. | Comprendere i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge. | Interagire con altri per lo sviluppo di forme di giustizia e inclusione. Riflettere sul proprio ruolo con riferimento a problematiche riguardanti pace, giustizia, inclusione. | Partecipazione ai processi di dibattito e decisionali. Sviluppare le competenze di cittadinanza partecipativa attraverso i siti di informazione e i siti istituzionali. | |
| III Cittadinanza digitale | Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema | Conoscere opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate | Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi e strumenti digitali | Imparare a ricercare i dati necessari e a selezionare in base all'attendibilità della fonte. | |

| | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|
| | <p>integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> | <p>tecnologie digitali.</p> <p>Comprendere lo sviluppo della comunicazione dagli albori della comunicazione di massa ai giorni nostri.</p> <p>Comprendere come i servizi digitali possono contribuire ai processi democratici e come possono danneggiarli.</p> | <p>pubblici e privati.</p> <p>Ricerca informazioni, partecipare a dibattiti pubblici, trovare strumenti di approfondimento culturale.</p> | <p>Comprendere come sviluppare le proprie competenze di cittadinanza attraverso la partecipazione al dibattito pubblico.</p> | |
|--|--|--|---|--|--|

***: Argomenti specifici che possono essere oggetto di attività laboratoriali, service learning, approfondimento, ricerca, dibattito, Compiti di realtà (con particolare riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030)**

I anno

Legalità

Mondo reale e mondo digitale

Rispetto dell'ambiente - OSS 13

II anno

Bullismo e cyberbullismo

Cittadini e stranieri

Rispetto della propria salute

III anno

Libertà individuali e diritti inviolabili

Fame e sicurezza alimentare (OGM...) - OSS 2, OSS 12

La salute è un diritto o anche un dovere? - OSS 3

IV anno

Città sostenibili - OSS 11, OSS 7

Libertà della scienza

Uguaglianza di genere - OSS 5, OSS 10

V anno

Democrazia diretta e democrazia indiretta - OSS 16

Giustizia - OSS 16

Intelligenza artificiale e lavoro - OSS 9, OSS 8

griglia valutazione educazione civica

| Griglia di Valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica | | | | | | | | |
|--|---|--|---|--|--|--|--|---|
| Elementi | Criteri | Livelli di prestazione | | | | | | |
| | | Scarso 4 | Insufficiente 5 | Sufficiente 6 | Discreto 7 | Buono 8 | Ottimo 9 | Eccellente 10 |
| SILLABO STRUTTURALE | <p>Conoscere i principi su cui si fondano la convivenza civile, la legalità e la solidarietà (es. regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...).</p> <p>Conoscere i principi fondamentali e gli articoli della Costituzione, delle norme nazionali e internazionali proposte durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici proposti e i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale ed immateriale. Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali</p> | <p>Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante</p> | <p>Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante</p> | <p>Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.</p> | <p>Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.</p> | <p>Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> | <p>Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> | <p>Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> |
| SILLABO FUNZIONALE | <p>Riconoscere e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, alla legalità e alla solidarietà negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare nelle condotte quotidiane quanto appreso dalle discipline in materia di sicurezza, sostenibilità, benessere e salute, salvaguardia dei beni comuni. Riconoscere e saper riferire a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alle norme. Imprintare anche la propria esperienza digitale a un sistema di regole fondato sul dialogo, sulla comunicazione non ostile, sul riconoscimento dei diritti e della riservatezza di tutti e di ciascuno</p> | <p>L'alunno adotta solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti.</p> | <p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Comprende l'inadeguatezza della propria condotta solo attraverso la sollecitazione da parte degli adulti.</p> | <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e, con la guida degli adulti, sa riflettere su di essi e portare a termine i compiti assegnati.</p> | <p>L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p> | <p>L'alunno di solito adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che manifesta nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p> | <p>L'alunno adotta con regolarità comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p> | <p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento. Si assume responsabilità verso il lavoro e la comunità ed esercita una influenza positiva sul gruppo.</p> |
| SILLABO PROCESSUALE | <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità. Agire nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Adottare stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane, rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, argomentando il proprio punto di vista e negoziando obiettivi condivisi, coerenti con il bene comune.</p> | <p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> | <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p> | <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto dell'insegnante.</p> | <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> | <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> | <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> | <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni</p> |
| Il voto finale è dato dalla media dei livelli di prestazione ottenuti nei tre sillabi | | | | | | | | |